

## SIRACUSA CONTESTA L'ACCORPAMENTO CON CATANIA E RAGUSA

# CamCom, minacciata l'occupazione della sede

SIRACUSA. Una riunione tesa, ieri, nella sede della Camera di Commercio di Siracusa, per dire ancora una volta "no" all'accorpamento con gli enti camerali di Catania e Ragusa. L'insieme dei consiglieri decisi a staccarsi dalla futura Supercamera hanno annunciato la possibilità di occupare materialmente il palazzone di via Duca degli Abruzzi, attualmente commissariato. «Non solo – sintetizza l'ex vice presidente dell'ente, Pippo Gianninoto – faremo

ricorso al Tar per bloccare l'accorpamento». Venerdì scorso il commissario ad acta dell'ente ha revocato una delibera del consiglio camerale emessa a giugno che a sua volta revocava la volontà di Siracusa di accorparsi a Catania e Ragusa. «Le camere di commercio di Crotone e Vibo Valenzia stanno vivendo lo stesso nostro dramma – rivela Gianninoto – e a seguito del loro ricorso al Consiglio di Stato l'accorpamento è stato bloccato». Un parallelo che nelle

intenzioni dei consiglieri che di fatto hanno cambiato idea può disegnare il futuro dell'ente siracusano: «Le delibere volontarie, come la nostra, possono essere revocate». Motivo della fretta, «la legge Madia, che uscirà entro 10 giorni. Le nuove indicazioni vanno nella direzione che noi sosteniamo. Quando noi abbiamo accettato l'accorpamento, volevamo solo salvare l'ente per una questione numerica».

**SEBY SPICUGLIA**